



BioBTX secures over € 80 million to launch its renewable aromatics plant

■ BioBTX, a pioneering developer of renewable aromatics technology in the Netherlands, has secured over € 80 million to launch its first commercial-scale plant. This investment will fund the world's first renewable chemicals plant utilizing the company's innovative ICCP Technology to produce sustainable aromatics (BTX) from plastic waste and biomass.

By converting plastic waste and biomass into renewable aromatics, the company is spearheading the creation of a circular chemical industry, significantly reducing carbon emissions and reliance on fossil fuels. Aromatics, essential for producing every-day products like insulating foams, coatings, PET bottles, batteries, and pharmaceuticals, will now have a sustainable alternative to fossil-based sources, presenting a major opportunity for circular business models.

As a leading technology developer since 2012, Groningen-based BioBTX aims to scale up its revolutionary technology at the PETRA Circular Chemicals Plant in Delfzijl. The PETRA plant will convert 20,000 tons of mixed plastic waste annually into renewable aromatics, replacing fossil resources and recycling low-value plastic waste into high-value chemicals.

Once production is proven, the company intends to roll out the technology to chemical industry customers world-wide. The € 80 million investment round includes € 42 million in equity from new shareholders Invest-NL, Infinity Recycling, and Covestro, alongside existing shareholders Carduso Capital NOM and Groninger Groeifonds and others.

Additional funding comprises of

€ 15 million in debt financing from the Polestar Capital Circular Debt Fund and € 4 million from the Province of Groningen, a € 14 million grant from the Dutch Government via RVO and other subsidies.

Invest-NL's investment is partly backed by InvestEU, a European Commission program that supports initiatives aligned with EU policy priorities. Securing such an amount



with new partners mentioned above is impressive, looking at the current investment climate, and highlights the confidence in the company's innovative approach.

Ton Vries, CEO of BioBTX, says: "We are extremely proud welcoming this unique consortium of investors and finance providers. A milestone like this is only achieved when parties come together to contribute to a greater goal. This funding is a crucial step in creating a sustainable pathway for the chemical industry – and we are excited to take the lead from Groningen".

The technology is a promising way to recover raw materials from waste that companies use in the production process. Unlike other recycling technologies, this technology is also suitable for mixed waste from different source materials.

BioBTX destina più di 80 milioni di € all'impianto di aromatiche rinnovabili

■ BioBTX, società all'avanguardia per lo sviluppo di tecnologie di aromatiche rinnovabili nei Paesi Bassi, ha destinato 80 milioni di euro per lanciare il primo impianto su scala commerciale. Questo investimento è stato programmato per il primo impianto di materiali chimici sostenibili che utilizza l'innovativa tecnologia ICCP per la produzione di aromatiche sostenibili (BTX) dagli scarti di plastica e dalla biomassa.

Convertendo i prodotti di scarto della plastica e la biomassa in aromatiche rinnovabili, l'azienda mira a creare un'industria chimica circolare, riducendo in modo significativo le emissioni di carbonio e la dipendenza dai combustibili fossili. Le aromatiche che sono essenziali per prodotti d'uso quotidiano come le schiume isolanti, i rivestimenti, le bottiglie PET,

le batterie e i prodotti farmaceutici, avranno un'alternativa sostenibile alle risorse di origine fossile con nuove prospettive per forme di lavoro circolari. Azienda esperta di tecnologie dal 2012, BioBTX di Groningen mira a lanciare sul mercato la tecnologia rivoluzionaria nell'impianto chimico circolare PETRA di Delfzijl.

L'impianto PETRA convertirà 20.000 tonnellate di materiali misti di scarto di plastica all'anno in aromatiche rinnovabili, sostituendo le risorse fossili e riciclando i residui di plastica di scarso valore in prodotti chimici di alto valore.

Una volta approvata la produzione, la società intende presentare la tecnologia alla clientela dell'industria chimica in tutto il mondo. L'investi-

mento di 80 milioni di euro ne comprende 42 in azioni dei nuovi investitori Invest-NL, Infinity Recycling e Covestro, oltre agli azionisti esistenti Carduso Capital, NOM e Groninger Groeifonds e altri ancora.

Ulteriori fondi includono 15 milioni di euro di finanziamento del debito da Polestar Capital Circular Debt Fund e 4 milioni di euro dalla Provincia di Groningen e una concessione di 14 milioni di euro dal governo olandese via RVO e altre consociate.

L'investimento Invest-NL è in parte supportato da InvestEU, un programma della Commissione Europea che sostiene iniziative che si allineano alle priorità della politica dell'UE. Destinare questa somma con i nuovi partner menzionati sopra è davvero sorprendente considerato l'attuale clima del mondo degli investimenti e la fiducia nei principi innovativi dell'azienda.

Ton Vries, CEO di BioBTX ha affermato: "Siamo molto orgogliosi di dare il benvenuto a questo consorzio unico di investitori e finanziatori. Un passo decisivo come questo è possibile solo quando singoli attori si uniscono per raggiungere un obiettivo comune. Il finanziamento è fondamentale per creare un percorso sostenibile per l'industria chimica e siamo molto lieti di ripartire da Groningen".

La tecnologia è una metodologia promettente per recuperare materie prime dai prodotti di scarto che le aziende utilizzano nei processi di produzione. Diversamente da altre tecnologie del riciclo, questa si addice anche ai residui misti derivati da diverse risorse alla fonte.